



COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2017 - 2019***

## Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.3.1	Pareggio di bilancio 2017
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare	
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.073	Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.074	Miss. 20 P.O. Altri fondi
3.0	SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
3.1	Piano triennale delle opere pubbliche
3.2	Programmazione del fabbisogno di personale

- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

## Premessa

**L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI** A partire dall'esercizio 2015 è entrata in vigore la riforma contabile introdotta con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42". Il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

1. la modifica ed integrazione del d.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
2. l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del d.Lgs. n. 267/2000;
3. la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 50/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n.42/2009.

In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire: **AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA; SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD; ADOZIONE DI:**

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

### **RACCORDABILITÀ DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI.**

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale. Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

1. impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
2. evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente
3. l'entità dei residui attivi e passivi;
4. consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
5. rafforza la funzione programmatica del bilancio;
6. favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
7. avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;

8. introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
9. introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione probabilmente non ha dato i risultati attesi in termini di efficienza, efficacia e correttezza gestionale a causa di:

1. un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
2. l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
3. un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 70 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP non costituisce più un allego al bilancio – come la RPP – ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- la riduzione, peraltro solo teorica, dei documenti di programmazione, che diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

In realtà, come ampiamente affermato dal Ministero attraverso il sito ARCONET, i vecchi documenti di programmazione quali il programma delle opere pubbliche, il programma del fabbisogno del personale dovranno essere tuttora redatti ed approvati dai competenti organi con separate deliberazioni; atti che dovranno, poi essere riportati nel DUP ed eventualmente modificati in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP. Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto la nuova programmazione è destinata a rimanere "un sogno nel cassetto". Altro elemento di incertezza che sicuramente condiziona anche in futuro il buon funzionamento della corretta programmazione delle Amministrazioni Pubbliche è rappresentato dalla circostanza che le criticità presenti nel vecchio sistema

continuano, purtroppo, a permanere anche con il nuovo ordinamento. Per rendersene conto è sufficiente fare riferimento alla tempistica prevista dal legislatore che a regime prevede che il DUP debba essere approvato entro il 31 luglio, quando il DEF e la legge di stabilità non sono stati ancora approvati dal legislatore nazionale.

## **DUP 2017-2019**

Il Comune di Acquarica del Capo con il presente documento approva il DUP per il triennio 2017-2019, in vista dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2017-2019. Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale e la riforma in materia di associazionismo dei Comuni, rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. A nostro modesto avviso le considerazioni innanzi fatte dimostrano in modo inequivocabile che le criticità insite nel vecchio sistema di programmazione, permangono anche in presenza del nuovo ordinamento contabile.

## **La composizione del DUP**

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## **Il nuovo ciclo di programmazione degli enti locali**

Nel 2017 trova, per il Comune di Acquarica del Capo, piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel che prevede, in particolare:

1. entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
2. entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
3. entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
4. entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
5. entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
6. entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
7. entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.

Da evidenziare, comunque, che alcune delle scadenze inizialmente previste per la redazione del DUP sono oggetto di una attenta analisi da parte del legislatore, in quanto in sede di prima applicazione delle nuove norme e del processo di formazione dei vari documenti contabili è emersa la difficoltà per gli enti locali di poter validamente redigere un DUP nei tempi e modi prospettati dalla riforma.

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

- **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** o Riqualficazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici Materna e Media;
  - o Completamento della pavimentazione del centro storico con il prolungamento del basolato all'intera cinta di San Antonio;
  - o Riqualficazione delle zone periferiche;
  - o Messa in sicurezza, valorizzazione e fruizione della rete dei frantoi ipogei;
  - o Efficientamento energetico dell'intero sistema di pubblica illuminazione con servizi integrati di videosorveglianza e Wi-Fi gratuito;
  - o Restyling delle strutture sportive del Palazzetto dello Sport e dello Stadio Comunale;
  - o Implementazione e completamento dell'area mercatale;
  - o Potenziamento dell'area giochi di Villa San Carlo;
  - o Elaborazione ed approvazione definitiva del Nuovo Piano Urbanistico Intercomunale Acquarica del Capo - Presicce.
  
- **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA** o Realizzazione di alloggi popolari in seguito all'approvazione definitiva della variante urbanistica (primo atto del Consiglio Comunale) del terreno adiacente alla Cittadella della Salute;
  - o Contributi e benefici a sostegno delle fasce più deboli della popolazione attraverso buoni spesa;
  - o Avvio del centro diurno socio-educativo e riabilitativo per ragazzi disabili presso la Cittadella della Salute;
  - o Istituzione di un punto di primo soccorso;
  - o Creazione di un servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
  - o Trasporto anziani alle strutture ospedaliere del circondario;
  - o Campagne di sensibilizzazione e prevenzione;
  - o Prevenzione della fragilità sociale degli anziani soli;
  - o Potenziamento del punto di ascolto per favorire l'accoglienza, l'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri;
  
- **AMBIENTE, ECOLOGIA E TERRITORIO** o Controllo e il monitoraggio dell'impianto Burgesi;
  - o Implementazione dei servizi dell'eco-centro comunale in fase di realizzazione;
  - o Ferma opposizione alla costruzione di ogni tipologia di impianto per il trattamento dei rifiuti che potrebbe danneggiare la salute dei cittadini e del territorio;
  - o Sostegno delle attività della Commissione Intercomunale Permanente e delle associazioni a difesa dell'ambiente;
  - o Incremento dei servizi accessori alla raccolta differenziata;
  - o Controlli e sanzioni contro l'abbandono selvaggio dei rifiuti;
  - o Adozione di condotte proprie del programma "STRATEGIA RIFIUTI ZERO".
  - o Predisposizione ed elaborazione di progetti per debellare anche nei anni futuri il fenomeno del randagismo.
  
- **SCUOLA E ISTRUZIONE** o Conclusione del cantiere aperto presso la Scuola Elementare;
  - o Miglioramento degli ambienti scolastici attraverso il rinnovo degli arredi;
  - o Posizionamento nel territorio comunale di pensiline per l'attesa autobus;
  - o Conferma e potenziamento dei Premi di studio per incentivare e stimolare le eccellenze;
  - o Istituzione di un Premio di Studio per gli studenti Acquaricesi che sceglieranno il nostro territorio come soggetto di discussione per la tesi di Laurea;



- o Implementazione del Consiglio Comunale Ragazzi al fine di far conoscere ai ragazzi le modalità della partecipazione democratica necessarie al miglioramento sociale e civile del paese;
- o Promozione di eventi e progetti a sostegno dell'offerta formativa scolastica che favoriscano la conoscenza della storia e delle tradizioni locali;
- o Organizzazione di un Campus estivo;
- o Proposta istituzione Banda Musicale Scolastica;
- o Lancio del servizio bicibus, rendendo sicuri i percorsi che i ragazzi attraversano in autonomia;
- o Proseguimento del lavoro di sinergia svolto finora con il Comitato Mensa scolastica, quale organo di proposta progettuale, oltre che di diretto controllo del servizio erogato

- **CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT E ASSOCIAZIONISMO** o Realizzazione di un polo culturale presso il Castello di Celsorizzo in fase di restauro;
- o Valorizzazione della biblioteca comunale;
- o Organizzazione di rassegne teatrali e letterarie per bambini in collaborazione con le Associazioni del territorio;
- o Costituzione delle DE.CO. (Denominazione Comunale) come strumento di valorizzazione, promozione e salvaguardia delle produzioni tipiche del territorio;
- o Creazione in collaborazione con le Associazioni culturali di un Centro di accoglienza turistica per la realizzazione di percorsi turistici intercomunali e la promozione del territorio e dei prodotti locali;
- o Posizionamento di segnaletica turistica;
- o Promozione del programma "albergo diffuso";
- o Definizione e approvazione del Parco delle Serre Salentine che comprende la dorsale dello stesso a partire da Collepasso a Santa Maria di Leuca;
- o Promozione dell'associazionismo culturale, ricreativo e sportivo anche attraverso l'istituzione della "Consulta della Associazioni" al fine della programmazione degli eventi.

- **POLITICHE GIOVANILI** o Costituzione in seno al Consiglio Comunale di una Consulta Giovanile quale portavoce, presso le istituzioni delle problematiche dei giovani, delle loro opinioni, e proposte;
- o Previsione di incentivi economici o sgravi fiscali in favore dei giovani che aprono un 'attività commerciale o artigianale nel territorio o in favore delle aziende che assumono giovani;
- o Utilizzo di strumenti Comunitari per l'incentivazione dell'occupazione giovanile, come le misure già programmate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il "Piano Italiano di attuazione della Garanzia per i Giovani"
- o Adesione al progetto Servizio Civile Nazionale;
- o Promozione di attività ricreative e culturali rivolte ai giovani.

- **POLITICHE PER PARTECIPAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA** o Progetto "Sms dal Comune" quale mezzo di informazione alla cittadinanza delle iniziative attuate dal Comune (Consiglio Comunale, scadenze, manifestazioni ed eventi)
- o Percorsi di confronto con i cittadini attraverso periodiche assemblee pubbliche;
- o Potenziamento del sito web comunale per renderlo più fruibile dai cittadini;
- o Notiziario informativo telematico;
- o Promozione referendum popolare sull'unificazione dei comuni di Acquarica del Capo e Presicce.

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2016 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

## **Legislazione nazionale e comunitaria**

### **Lo scenario**

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2017, approvato dal Parlamento.

Dopo alcuni di contrazione l'economia italiana sembra tornata a crescere con un lieve diminuzione del tasso di disoccupazione.

Il DEF prevede per il 2017 un incremento del PIL intorno 1,0 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2018 e nel 2019, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2017 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea.

In questo contesto è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici.

Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

## Previsioni Tenzionali

Il DEF conferma per il 2017 la fase di moderata ripresa dell'economia italiana iniziata nel 2016, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna. Il documento mette in evidenza come il contributo alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna.

Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento.

## Analisi delle componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2017-2019 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2016, a raffronto con i dati di consuntivo del 2015.

*(variazioni percentuali)*

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENZIONALI			
	2015	2016	2017	2018	2019
<b>PIL</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>
<b>Importazioni</b>	<b>6,0</b>	<b>2,5</b>	<b>3,2</b>	<b>4,3</b>	<b>4,0</b>
<b>Consumi finali nazionali</b>	<b>0,5</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
- spesa delle P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
<b>Investimenti fissi lordi</b>	<b>0,8</b>	<b>2,2</b>	<b>2,5</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>
- macchinari, attrezzature e vari*	1,1	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
<b>Esportazioni</b>	<b>4,3</b>	<b>1,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>
<b>PIL nominale (miliardi di euro)</b>	<b>1.636,4</b>	<b>1.671,6</b>	<b>1.715,8</b>	<b>1.764,8</b>	<b>1.818,4</b>

\* Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature, in trasporti e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016. Sezione I: Programma di stabilità, Tab. II.1.

Quanto **alla dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2015, anno in cui l'inflazione è stata prossima a zero e l'inflazione armonizzata al consumo è cresciuta solo dello 0,1 per cento.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dal 2016 si è registrata una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

**Tasso di Inflazione Programmata (TIP)**  
 Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

<b>Anno</b>	<b>Tasso di inflazione</b> <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Dipartimento del Tesoro	<b>Prezzi al consumo F.O.I.</b> <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Istat	<b>Scostamento</b> <i>Punti percentuali</i>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

*Note:*

- (a) *Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).*
- (b) *I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).*
- Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza – DEF 2015" (aprile 2015).*

## **Il Sistema fiscale**

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità degli ultimi anni, volte a ridurre il cuneo fiscale. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2017 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre una grossa percentuale degli importi spesi; riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES).

La Relazione della Commissione UE degli ultimi anni ha evidenziato, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili.

Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo con i suoi provvedimenti ha ribadito che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016 e seguenti, che – tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016- 2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate della legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

### **Il pareggio di bilancio**

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

### **Il Patto di Stabilità Interno e la regola dell'equilibrio di bilancio**

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo previgente, il Patto di Stabilità Interno definiva il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa sono stati superati dalla regola del **pareggio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica secondo l'articolo 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per gli anni 2016-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016-2019 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2017 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. Inoltre, anche per l'anno 2017, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

## **Legislazione regionale**

Gli obiettivi della Regione PUGLIA a seguito dello svolgimento delle elezioni regionali avvenute a maggio 2015 e del rinnovo degli organi politici, la Regione Puglia, ha articolato il programma di governo mirando l'attenzione sulle seguenti macro tematiche:

- \* WELFARE, LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI
- \* SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE
- \* TERRITORIO BELLEZZA E PAESAGGIO
- \* AGRICOLTURA
- \* AMBIENTE ENERGIA E RIFIUTI
- \* TURISMO E CULTURA
- \* SALUTE SPORT BUONA VITA
- \* DIRITTI E CITTADINANZA
- \* RIASSETTO ISTITUZIONALE.

L'Amministrazione Comunale cercherà di sfruttare, ovviamente, tutte le opportunità che si dovessero presentare a livello regionale in coerenza le nostre linee di mandato e, quindi, , compatibilmente con le esigenze del territorio.

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;

## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)			n°	4898
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	4766
di cui: maschi			n°	2279
femmine			n°	2487
nuclei familiari			n°	1879
comunità/convivenze			n°	
Popolazione al 1 gennaio 2015 (anno precedente)			n°	4821
Nati nell'anno	n°	33		
Deceduto nell'anno	n°	58		
Saldo naturale			n°	-25
Immigrati nell'anno	n°	97		
Emigrati nell'anno	n°	127		
Saldo migratorio			n°	-30
Popolazione al 31 dicembre 2015 (anno precedente)			n°	4766
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	
In età adulta (30/65 anni)			n°	
In età senile (oltre 65 anni)			n°	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2011		0,82 %
		2012		0,64 %
		2013		0,78 %
		2014		0,62 %
		2015		0,69 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2011		0,84 %
		2012		1,06 %
		2013		0,93 %
		2014		1,08 %
		2015		1,20 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			n°	
abitanti entro il				30/12/1899
Livello di istruzione della popolazione residente:				
Condizione socio-economica delle famiglie:				





## Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	4879	4809	4852	0	4766
In età prescolare (0/6 anni)	293	278	275		
In età scuola obbligo (7/14 anni)	423	401	398		
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	922	902	900		
In età adulta (30/65 anni)	2277	2264	2262		
In età senile (oltre 65)	964	964	1017		

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 18,36	
-----------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

## Strade:

Statali km 4,60	Provinciali km 5,80	Comunali km 25,00
Vicinali km 52,00	Autostrade km 0,00	

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### Servizi e Strutture

Attività		2015	2017	2018	2019	
n.		posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole materne	n.1	posti n.120106	posti n.100	posti n.100	posti n.100	
Scuole elementari	n.1	posti n.198	posti n.195	posti n.195	posti n.195	
Scuole medie	n.1	posti n.152	posti n.154	posti n.154	posti n.154	
Strutture per anziani	n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	
Farmacie comunali		n.1	n.1	n.1	n.1	
Rete fognaria in Km		50	50	50	50	
- Bianca		25	25	25	25	
- Nera		25	25	25	25	
- Mista						
Esistenza depuratore		N	N	N	N	
Rete acquedotto in Km		25	25	25	25	
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.7	hq 17	n.7	hq 17	n.7	hq 17
Punti luce illuminazione pubblica		n.1208	n.1208	n.1208	n.1208	
Rete gas in Km <sup>2</sup>		20	20	20	20	
Raccolta rifiuti in quintali		1859	1947	1946	1946	
- Civile		1528	1600	1600	1600	
- Industriale		331	347	346	346	
- Raccolta diff.ta		S	S	S	S	
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n.2	n.2	n.2	n.2	
Veicoli		n.2	n.2	n.2	n.2	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.24	n.24	n.24	n.24	
Altre strutture:						

## Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria

## Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Consorzi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Aziende</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Istituzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Società in house</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Concessioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

### Risorse finanziarie

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp.	Comp		2017	2018	2019
	2014	2015	2016			
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.394.652,90	2.370.997,63	2.337.071,87	2.411.850,70	2.399.850,70	2.399.850,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	259.187,81	203.731,93	220.303,90	183.201,31	161.995,75	161.995,75
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	125.604,54	176.656,57	186.297,14	168.341,29	153.443,29	153.443,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.152.214,32	1.355.927,49	3.388.047,20	7.292.356,15	2.573.000,00	73.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	232.897,23	535.918,71	1.368.033,56	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Anche per l'anno 2017 il legislatore ha confermato la norma che vieta aumenti di imposte, fatta eccezione per la TARI, stante l'obbligo di assicurare la copertura integrale del costo del servizio, e per i servizi a domanda individuale.

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2014	2015	2016
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	2.168.493,35	2.356.984,00	2.755.240,15	2.778.318,48	2.643.067,34	2.639.301,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.180.724,34	1.618.673,66	3.720.351,88	7.399.931,41	9.861.206,40	143.546,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.869,68	79.862,69	40.743,91	42.633,87	44.611,50	46.680,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	232.897,23	535.918,71	1.368.033,56	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00

## Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il Comune di Acquarica del Capo, pur avendone la possibilità, non è intenzionato a far ricorso a nuovo indebitamento intendendo utilizzare le risorse disponibili, nel rispetto del pareggio di bilancio, attraverso l'utilizzo delle quote di avanzo di amministrazione.

## Gestione del patrimonio

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	1.261,67	Patrimonio netto	6.106.256,48
Immobilizzazioni materiali	15.381.206,24	Conferimenti	11.771.135,80
Immobilizzazioni finanziarie	17.022,30	Debiti	1.008.965,60
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.120.283,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.357.278,69		
Ratei e risconti attivi	9.305,54		

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2017	CASSA 2017	SPESE	COMPETENZA 2017	CASSA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		2.746.108,91			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	43.944,62				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.411.850,70	3.147.061,62	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	2.778.318,48	2.998.290,08
			- di cui fondo pluriennale vincolato	41.239,35	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	183.201,31	194.698,31			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	168.341,29	213.467,84	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	7.399.931,41	862.822,44
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	7.292.356,15	372.669,89	- di cui fondo pluriennale vincolato	7.219.356,15	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.055.749,45</b>	<b>3.927.897,66</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>10.178.249,89</b>	<b>3.861.112,52</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	42.633,87	42.633,87
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.467.016,00	1.469.542,23	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.467.016,00	1.509.803,57
<b>Totale Titoli</b>	<b>11.522.765,45</b>	<b>5.397.439,89</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.687.899,76</b>	<b>5.413.549,96</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		2.729.998,84			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>10.974.225,42</b>	<b>8.143.548,80</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.687.899,76</b>	<b>5.413.549,96</b>

## Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0			
B1 – B7	4	3	B3 – B7	1	1
C1 – C5	11	5			
D1 – D6	6	3	D3 – D6	4	4

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	ISTR. DIRETTIVO	1	1	D3	ISTR. DIRETT	1	1
D1	ISTR. DIRETT	1	0	D	ISTRUTT DIRETT	2	2
C	ISTRUTTORE	3	2	C	ISTRUTTORE	2	1
B	OPERAIO	2	1				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	ISTR. DIRETT	1		C	ISTRUTTORE	1	1
C	ISTRUTT VIGILE	4	0	B	COLLABORATOR E	1	1



## Coerenza Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel triennio:

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	63.746,22		
<b>B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	48.896,62		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	2.338.987,32	2.338.987,32	2.338.987,32
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	220.132,68	165.052,75	165.052,75
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	22.974,92		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	197.157,76	165.052,75	165.052,75
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	161.291,50	136.224,73	134.224,73
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	3.388.047,20	6.923.000,00	73.000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	6.085.483,78	9.563.264,80	2.711.264,80
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.734.818,77	2.558.816,45	2.560.969,97
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	43.944,62		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	222.311,89	222.311,89	222.311,89
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	35.000,00	18.000,00	18.051,72
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	2.118,15	2.118,15	2.118,15
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	2.519.333,35	2.316.386,41	2.318.488,21
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.464.902,16	6.962.408,34	105.683,33
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per	(-)	0,00		

gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)				
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	3.464.902,16	6.962.408,34	105.683,33
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		5.984.235,51	9.278.794,75	2.424.171,54
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		213.891,11	284.470,05	287.093,26
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		213.891,11	284.470,05	287.093,26

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

### 1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

*(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)*

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	43.944,62	41.239,35	41.239,35
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	7.219.356,15	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	43.944,62	7.260.595,50	41.239,35
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	2.411.850,70	2.399.850,70	2.399.850,70
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	183.201,31	161.995,75	161.995,75
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	168.341,29	153.443,29	153.443,29
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	7.292.356,15	2.573.000,00	73.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.737.079,13	2.601.827,99	2.598.062,09
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	41.239,35	41.239,35	41.239,35
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	220.648,97	231.799,77	231.799,77
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	68.790,62	64.990,62	65.474,31
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	6.118,15	6.118,15	6.118,15
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	2.482.760,74	2.340.158,80	2.335.909,21
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	180.575,26	9.861.206,40	143.546,79
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.219.356,15	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	7.399.931,41	9.861.206,40	143.546,79
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		217.001,92	347.520,04	350.073,09

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

### **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Studio di fattibilità per l'avvio della fusione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce.

Mantenimento dei servizi generali e di supporto al fine di fornire risposte adeguate ai cittadini.

Implementazione dell'attività di dematerializzazione degli atti attraverso il consolidamento del protocollo informatico e delle attività annesse.

Miglioramento della governance della trasparenza attraverso prodotti informatici adeguati e, se del caso, supporti esterni.

Riordino della disciplina interna sugli obblighi di pubblicità e trasparenza alla luce della riforma Madia.

Verifica puntuale delle facoltà assunzionali dell'Ente alla luce della conclusione del percorso di ricollocazione del personale di Area Vasta.

Attuazione di un programma di formazione del personale dipendente in materia di anticorruzione.

Assicurare il pareggio di bilancio nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Attività di accertamenti tributari;

Completamento della procedura di gara ad evidenza pubblica tesa ad individuare un supporto tecnico adeguato per la gestione di tutte le entrate comunali.

Conclusione del processo di inventariazione del patrimonio comunale;

Adeguamento del regolamento di contabilità.

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Garantire la sicurezza urbana anche attraverso una collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Presidio del territorio anche attraverso il sistema della videosorveglianza.

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio -**

Ampliamento dell'offerta formativa annuale.

Fruibilità del tempo pieno presso la scuola dell'obbligo.

Sostegno Istituti Scolastici del territorio e alla qualità dell'offerta formativa.

Contributi legati al miglioramento dell'offerta formativa a favore dell'Istituto Comprensivo e per la gestione ordinaria alla Scuola Materna Paritaria.

Tempo prolungato per una classe della Scuola Primaria per l'anno scolastico.

Centralità e riconoscimento all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, attraverso la destinazione di somme specifiche a favore di tale attività, favorendo in tal modo le iniziative proposte, e continuando a dare visibilità allo stesso anche a livello provinciale con una sua partecipazione attiva e responsabile agli eventi che man mano sono previsti (Olimpiadi dell'Amicizia, campagne UNICEF, ecc.).

Erogare premi di studi, a favore dei licenziati, diplomati e dei laureati che si sono distinti per merito.

E' volontà riconoscere, anche per gli anni futuri, agli studenti iscritti al primo anno della scuola media un buono libro differenziato a seconda della composizione del nucleo familiare e del reddito familiare.

### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Coinvolgimento nella gestione dei beni culturali delle realtà associative locali e non.

Promozione dei beni storici presenti sul territorio comunale.

Consolidamento delle iniziative e/o manifestazioni culturali ricreative e turistiche in stretta collaborazione con l'associazionismo locale. Tra gli eventi più significativi sono da annoverare "L'estate acquaricese" e "La Sagra del grano".

Sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

#### **MISSIONE 07 - Turismo**

Incentivazione dell'offerta turistica attraverso le attività già descritte nel programma dei servizi culturali. La programmazione sarà avviata e realizzata in stretta collaborazione con la Proloco e le altre associazioni presenti sul territorio.

Consolidamento dell'attività di promozione turistica anche attraverso l'avvio del centro di informazione turistica e conferma di tutti gli eventi effettuati lo scorso anno con attenzione volta in particolare alla "Sagra del Grano", quale possibilità anche di sviluppo del territorio.

Apertura del Centro di Accoglienza Turistica ed il suo affidamento alle associazioni del territorio, che permetterà la gestione e l'utilizzo dello stesso in maniera più efficace e meglio rispondente alle esigenze dei turisti. L'Associazione garantirà l'accesso e le visite al Museo del Giunco, ed a tutte le altre strutture di interesse storico artistico e culturale del paese.

#### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Progettazione e realizzazione di forme di social house, al fine di favorire l'offerta abitativa ai soggetti meno abbienti.

Ricerca di soluzioni adeguate riguardo ai canoni degli alloggi comunali.

Manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali)

Proseguimento dell'iter di approvazione del PUG intercomunale con il limitrofo comune di Presicce.

#### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Individuazione del nuovo soggetto gestore dei servizi di igiene ambientale nell'ambito dell'ARO LE 10 di cui questo Ente fa parte unitamente ai Comuni di Presicce, Taurisano ed Ugento.

#### **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Mantenimento e miglioramento della manutenzione stradale.

Rivisitazione della viabilità urbana.

#### **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione Comunale. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione ed è stata assegnata una nuova sede.

#### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Potenziamento di una serie di attività in favore delle fasce sociali deboli.

Avvio di progetti di reinserimento.

Interventi in favore delle famiglie attraverso: Pacchi alimentari (titolarità ambito) - Misure di sostegno economico- Bonus SGATE (Energia Elettrica e GAS) - Assegno nucleo familiare - Assegno di maternità - Vaucher sociali ecc.

Erogazione di contributi economici per far fronte a situazioni straordinarie e contingenti, contributi economici a fronte di attività di Servizio Civico, interventi di inserimento sociale per soggetti deboli e con

lievi disabilità psico-fisiche, servizio di trasporto per cure termali anziani, servizio di telesoccorso e teleassistenza, contributi economici per affido familiare.

Predisposizione di progetti si Servizio Civile Nazionale, che permetteranno a diversi giovani della comunità di fare tale esperienza.

Partecipazione attiva e costante dell'Amministrazione Comunale all'interno dell'Ambito Territoriale di cui fa parte.

Convenzione con il Tribunale di Lecce e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Lecce che permette di ospitare soggetti, che in alternativa alle pene detentive e pecuniarie, debbano svolgere gratuitamente, a favore della nostra comunità lavori di pubblica utilità.

Avvio della gara per la riapertura della Casa di Riposo che sarà trasformata in RSSA con oneri finanziari a totale carico del concessionario.

Completamento delle procedure amministrative per l'autorizzazione al funzionamento del Centro Diurno affidato in concessione a soggetti abilitati.

**Servizio cimiteriale:** gran parte delle attività sono state trasferite all'Unione dei Comuni.

L'Amministrazione di concerto con il Comune di Presicce sta valutando la possibilità di gestire il servizio cimiteriale attraverso la forma associativa di cui all'art. 30 del TUEL. Ciò in considerazione che l'obiettivo strategico della Fusione tra i Comuni di Acquarica del Capo e Presicce renderà inutile il mantenimento dell'Unione. A tal fine sarà approvato, a breve, lo schema di convenzione che recherà anche uno specifico indirizzo all'Ente capofila finalizzato ad esternalizzare tutte le attività cimiteriali anche alla luce del pensionamento del personale dipendente.

#### **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

Accantonamenti per contenzioso in corso, oneri futuri e FCDE al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio anche per gli anni futuri.

#### **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

Non è previsto nuovo indebitamento in quanto L'Amministrazione comunale intende finanziare gli investimenti con contributi da altri Enti e con risorse proprie, nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio ai fini degli obblighi della finanza pubblica.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**



## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio analizzando la composizione delle entrate, distinte per titoli e tipologia, che finanziano le spese, analizzate anch'esse titoli, missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	63.746,22	43.944,62	41.239,35	41.239,35
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	2.779.445,25	2.751.386,13	2.743.672,91	2.763.393,30	2.715.289,74	2.715.289,74
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>2.779.445,25</b>	<b>2.751.386,13</b>	<b>2.807.419,13</b>	<b>2.807.337,92</b>	<b>2.756.529,09</b>	<b>2.756.529,09</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	244.314,65	53.699,37	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	40.084,94	68.850,25	70.546,79
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	40.084,94	68.850,25	70.546,79
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>244.314,65</b>	<b>53.699,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	48.896,62	0,00	7.219.356,15	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	27.658,34	67.490,32	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.152.214,32	1.355.927,49	3.388.047,20	7.292.356,15	2.573.000,00	73.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	40.084,94	68.850,25	70.546,79
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	40.084,94	68.850,25	70.546,79
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>1.152.214,32</b>	<b>1.355.927,49</b>	<b>3.464.602,16</b>	<b>7.359.846,47</b>	<b>9.792.356,15</b>	<b>73.000,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	232.897,23	535.918,71	1.368.033,56	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>4.164.556,80</b>	<b>4.643.232,33</b>	<b>7.884.369,50</b>	<b>11.687.899,76</b>	<b>14.015.901,24</b>	<b>4.296.545,09</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.481.792,12	1.551.076,52	1.455.490,90	1.528.687,57	1.516.687,57	1.516.687,57
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	912.860,78	819.921,11	881.580,97	883.163,13	883.163,13	883.163,13
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.394.652,90</b>	<b>2.370.997,63</b>	<b>2.337.071,87</b>	<b>2.411.850,70</b>	<b>2.399.850,70</b>	<b>2.399.850,70</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	259.187,81	203.731,93	220.303,90	183.201,31	161.995,75	161.995,75
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>259.187,81</b>	<b>203.731,93</b>	<b>220.303,90</b>	<b>183.201,31</b>	<b>161.995,75</b>	<b>161.995,75</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.746,75	73.955,84	69.372,50	87.375,78	83.975,78	83.975,78
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.628,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	317,08	40,36	97,86	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	57.912,71	99.160,37	114.326,78	78.415,51	66.917,51	66.917,51
<b>Totale</b>	<b>125.604,54</b>	<b>176.656,57</b>	<b>186.297,14</b>	<b>168.341,29</b>	<b>153.443,29</b>	<b>153.443,29</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.101.493,95	1.293.201,23	3.315.047,20	7.219.356,15	2.500.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	50.720,37	62.726,26	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.152.214,32</b>	<b>1.355.927,49</b>	<b>3.388.047,20</b>	<b>7.292.356,15</b>	<b>2.573.000,00</b>	<b>73.000,00</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

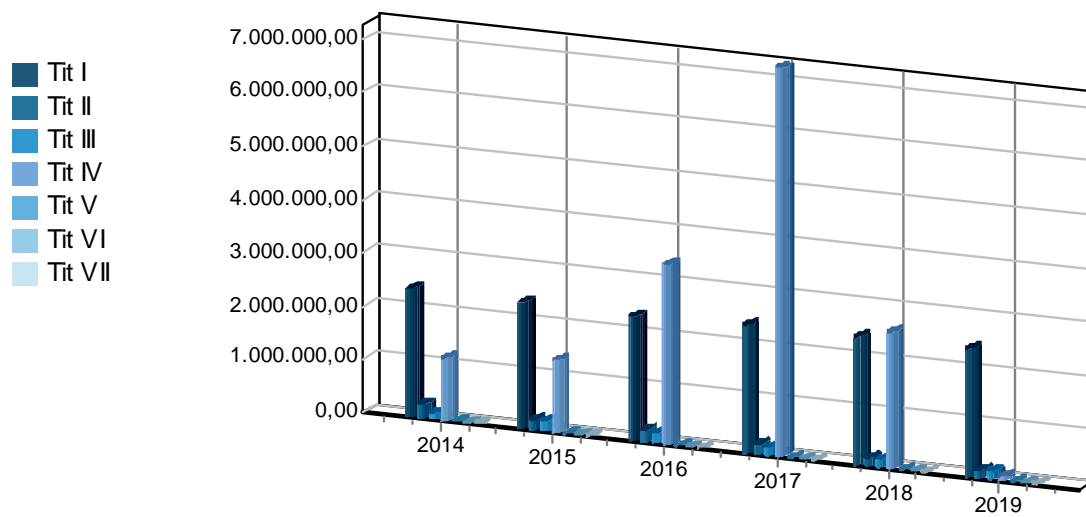
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## **2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

Anche per l'anno 2017 il legislatore ha confermato la norma che vieta aumenti di imposte, fatta eccezione per la TARI, stante l'obbligo di assicurare la copertura integrale del costo del servizio, e per i servizi a domanda individuale.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel rispetto del limite di indebitamento e dei vincoli di finanza pubblica questa Amministrazione Comunale ha programmato interventi cofinanziati dall'UE e dallo Stato e Regione Puglia anche al fine di non erodere la possibilità di spesa per garantire i servizi essenziali.

E' intenzione di questa Amministrazione, inoltre, utilizzare gli spazi del pareggio di bilancio per effettuare interventi di investimento su beni di proprietà comunale attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

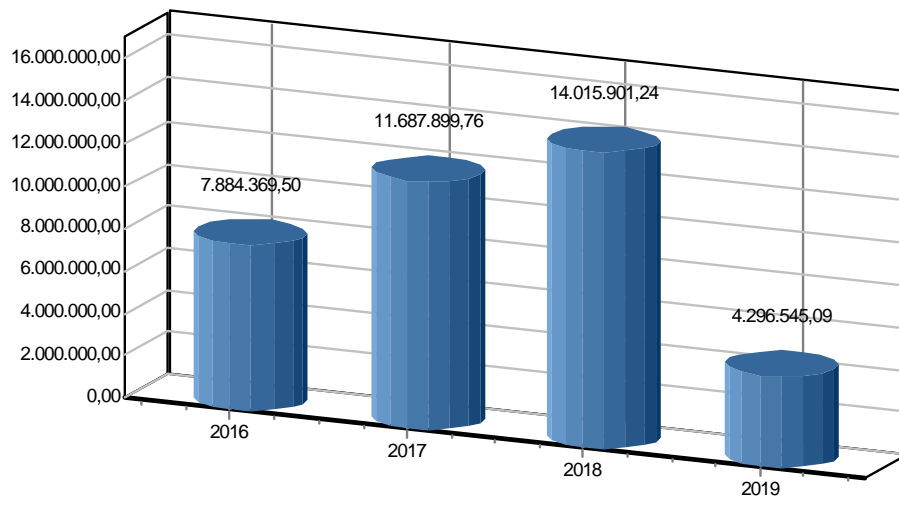


## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.261.035,52	1.141.782,65	1.079.507,97	1.078.232,97
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	68.252,35	86.914,60	84.211,60	84.211,60
04 - Istruzione e diritto allo studio	194.961,75	866.722,68	865.641,02	165.805,58
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.006.456,98	2.875.056,15	2.875.056,15	5.700,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.800,00	18.166,92	18.166,92	18.765,19
07 - Turismo	750,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.876,43	3.715.087,63	6.194.333,55	43.329,53
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	788.212,71	664.576,96	595.426,86	594.441,96
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	251.260,00	179.947,00	188.060,00	188.060,00
11 - Soccorso civile	6.300,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	298.770,19	314.306,56	281.177,91	281.901,18
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4.782,40	3.952,80	3.952,80	3.952,80
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	273.133,70	307.235,94	314.238,96	313.947,42
50 - Debito pubblico	40.743,91	42.633,87	44.611,50	46.680,86
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.368.033,56	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00
<b>Totale</b>	<b>7.884.369,50</b>	<b>11.687.899,76</b>	<b>14.015.901,24</b>	<b>4.296.545,09</b>

## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

### Gestione della Entrata

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>Parte Corrente</i>	43.944,62	41.239,35	41.239,35
<i>Parte Capitale</i>	0,00	7.219.356,15	0,00
<b>Totale</b>	<b>43.944,62</b>	<b>7.260.595,50</b>	<b>41.239,35</b>

### Gestione della Spesa

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>Parte Corrente</i>	41.239,35	41.239,35	41.239,35
<i>Parte Capitale</i>	7.219.356,15	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.260.595,50</b>	<b>41.239,35</b>	<b>41.239,35</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0101 - Organi istituzionali

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>47.028,89</b>	<b>45.142,09</b>	<b>45.142,09</b>
II	Spesa in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>72.028,89</b>	<b>45.142,09</b>	<b>45.142,09</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0102 - Segreteria generale

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>496.585,75</b>	<b>491.105,87</b>	<b>491.105,87</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>496.585,75</b>	<b>491.105,87</b>	<b>491.105,87</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>163.097,08</b>	<b>179.193,08</b>	<b>179.193,08</b>
II	Spesa in conto capitale	500,00	500,00	500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>163.597,08</b>	<b>179.693,08</b>	<b>179.693,08</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>46.200,00</b>	<b>43.200,00</b>	<b>43.200,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>46.200,00</b>	<b>43.200,00</b>	<b>43.200,00</b>



**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.310,00</b>	<b>4.310,00</b>	<b>4.310,00</b>
II	Spesa in conto capitale	19.375,00	19.375,00	19.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>23.685,00</b>	<b>23.685,00</b>	<b>23.810,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0106 - Ufficio tecnico

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>217.569,20</b>	<b>186.301,20</b>	<b>186.301,20</b>
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>219.569,20</b>	<b>186.301,20</b>	<b>186.301,20</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>87.150,33</b>	<b>85.814,33</b>	<b>85.814,33</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>87.150,33</b>	<b>85.814,33</b>	<b>85.814,33</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0111 - Altri servizi generali

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>32.966,40</b>	<b>24.566,40</b>	<b>23.166,40</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>32.966,40</b>	<b>24.566,40</b>	<b>23.166,40</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>86.914,60</b>	<b>84.211,60</b>	<b>84.211,60</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>86.914,60</b>	<b>84.211,60</b>	<b>84.211,60</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0401 - Istruzione prescolastica

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>13.303,68</b>	<b>12.722,02</b>	<b>12.636,58</b>
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.303,68</b>	<b>17.722,02</b>	<b>17.636,58</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>56.800,00</b>	<b>57.300,00</b>	<b>57.300,00</b>
II	Spesa in conto capitale	718.750,00	718.750,00	19.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>775.550,00</b>	<b>776.050,00</b>	<b>76.300,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0407 - Diritto allo studio

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>72.869,00</b>	<b>71.869,00</b>	<b>71.869,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>72.869,00</b>	<b>71.869,00</b>	<b>71.869,00</b>



**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>
II	Spesa in conto capitale	2.869.356,15	2.869.356,15	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.874.556,15</b>	<b>2.874.556,15</b>	<b>5.200,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0601 - Sport e tempo libero

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	14.166,92	14.166,92	14.765,19
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.166,92</b>	<b>18.166,92</b>	<b>18.765,19</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>22.679,29</b>	<b>13.650,22</b>	<b>12.646,20</b>
II	Spesa in conto capitale	3.691.908,34	6.180.183,33	30.183,33
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.714.587,63</b>	<b>6.193.833,55</b>	<b>42.829,53</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0903 - Rifiuti

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>637.172,80</b>	<b>569.202,60</b>	<b>569.197,60</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>637.172,80</b>	<b>569.202,60</b>	<b>569.197,60</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0904 - Servizio idrico integrato

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.904,16</b>	<b>3.924,26</b>	<b>2.944,36</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.904,16</b>	<b>3.924,26</b>	<b>2.944,36</b>



**Missione** 0,00

**Programma** POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>16.000,00</b>	<b>15.800,00</b>	<b>15.800,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>16.000,00</b>	<b>15.800,00</b>	<b>15.800,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1004 - Altre modalità di trasporto

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>60,00</b>	<b>60,00</b>	<b>60,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>60,00</b>	<b>60,00</b>	<b>60,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>139.887,00</b>	<b>148.000,00</b>	<b>148.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>179.887,00</b>	<b>188.000,00</b>	<b>188.000,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1101 - Sistema di protezione civile

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>10.072,00</b>	<b>10.072,00</b>	<b>10.072,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.072,00</b>	<b>10.072,00</b>	<b>10.072,00</b>

**Missione 0,00**  
**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>10.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	4.375,00	4.375,00	4.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>15.175,00</b>	<b>4.375,00</b>	<b>4.500,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>7.628,65</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.628,65</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1205 - Interventi per le famiglie

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>271.930,91</b>	<b>254.230,91</b>	<b>254.230,91</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>271.930,91</b>	<b>254.230,91</b>	<b>254.230,91</b>



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	9.500,00	9.500,00	10.098,27
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>10.098,27</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>3.952,80</b>	<b>3.952,80</b>	<b>3.952,80</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.952,80</b>	<b>3.952,80</b>	<b>3.952,80</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_2001 - Fondo di riserva

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>11.678,20</b>	<b>11.330,42</b>	<b>10.555,19</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.678,20</b>	<b>11.330,42</b>	<b>10.555,19</b>

**Missione** 0,00

**Programma** POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>220.648,97</b>	<b>231.799,77</b>	<b>231.799,77</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>220.648,97</b>	<b>231.799,77</b>	<b>231.799,77</b>

Missione 0,00  
 Programma POP\_2003 - Altri fondi

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	41.239,35	7.219.356,15	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	41.239,35	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>74.908,77</b>	<b>71.108,77</b>	<b>71.592,46</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>74.908,77</b>	<b>71.108,77</b>	<b>71.592,46</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

.....

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

.....

**Obiettivi annuali e pluriennali**

*Scheda Obiettivo OOP 2003 - Altri fondi*

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo: .....

.....

.

.....

.

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

La presente sezione è stata formulata tenendo conto della programmazione degli investimenti allegata al bilancio 2017/2019.

#### Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

##### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Organi istituzionali	25.000,00	0,00	
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	500,00	500,00	
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.375,00	19.375,00	
06 - Ufficio tecnico	2.000,00	0,00	
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	
10 - Risorse umane	0,00	0,00	
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	

**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	718.750,00	718.750,00	19.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.869.356,15	2.869.356,15	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sport e tempo libero	14.166,92	14.166,92	14.765,19
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 - Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.691.908,34	6.180.183,33	0,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00



**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	40.000,00	40.000,00	40.000,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	4.375,00	4.375,00	4.500,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.500,00	9.500,00	10.098,27
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

<b>Programma</b>	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>7.399.931,41</b>	<b>9.861.206,40</b>	

Per una puntuale verifica delle opere oggetto di programmazione si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche approvato dal Consiglio Comunale.

### **3.2 Programmazione del fabbisogno di personale**

In materia di politiche assunzionali questa Amministrazione Comunale per il 2017 ha adottato provvedimenti finalizzati all'utilizzo di personale di altri enti attraverso l'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della legge 311/2004.

Alla luce della chiusura del processo di ricollocazione del personale delle Province e/o Area Vasta l'Amministrazione Comunale ha programmato il proprio fabbisogno di personale 2017/2019 sulla base delle opportunità offerte dalla legislazione di riferimento e delle risorse disponibili.

Pertanto, per puntuale disamina della politica assunzionale si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del relativo fabbisogno.

La linea adottata è stata quella di privilegiare il reclutamento principalmente di istruttori direttivi al fine di poter far fronte in modo adeguato all'enorme mole di adempimenti imposti dalle nuove disposizioni legislative.

### **3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

**L'Ente non possiede immobili da alienare e/o da valorizzare.**

#### 4.0 Considerazioni finali

La programmazione per il triennio 2017/2019 risulta compatibile con le risorse finanziarie disponibili, le dotazioni strumentali e le risorse umane da impiegare ma e' fortemente influenzata dal contesto normativo che si e' delineato in questi ultimi anni.

Le scarse risorse dell'ente, per la maggior parte, vengono destinate al normale funzionamento dello stesso.

Pur in un contesto di scarsità di risorse disponibili operando un necessario contenimento della spesa si intendono mantenere e, ove possibile, migliorare i servizi pubblici in atto, senza ulteriore aggravio fiscale, in una rigorosa applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Da diversi anni le Amministrazioni locali si stanno muovendo in un contesto di difficoltà generale derivante sia dalla riduzione delle risorse disponibili sia da una produzione normativa frenetica, che ha portato ad un alto grado di incertezza e discontinuità nell'azione amministrativa.

Rispetto allo stato di incertezza dei diversi ordinamenti basta fare un breve riferimento a ciò che si è verificato con la riforma del codice degli appalti. Com'è noto l'Italia era in infrazione comunitaria per alcuni istituti giuridici; il nostro legislatore anziché apportare, al decreto 163/2006, le sole modifiche finalizzate ad allineare l'ordinamento interno alle direttive comunitarie, ha approvato un nuovo codice degli appalti che dovrà essere completato con tutta una serie di decreti attuativi e di linee guida dell'Anac.

Il tutto secondo le enunciazioni del legislatore avrebbe dovuto comportare una accelerazione delle procedure di gara; al contrario il nuovo codice ha comportato un grave rallentamento degli appalti di opere pubbliche, tant'è che in questi giorni si sta ridisegnando gran parte dell'impianto normativo per porre rimedio agli errori commessi.

Noi riteniamo che il Governo Centrale debba indirizzare la propria attività verso la costruzione di un quadro normativo in grado offrire certezze per un lasso di tempo ragionevole, consentendo in tal modo agli enti, alle imprese ed ai cittadini di pianificare le proprie attività in una ragionevole prospettiva temporale di concretizzazione. Senza questo presupposto le Amministrazioni periferiche saranno costrette ad operare in un regime normativo farraginoso, incerto, con il rischio di incorrere in errori procedurali a scapito dei principi di buon andamento e buona amministrazione.

**In considerazione di quanto esposto** la Giunta ha agito ricercando soluzioni che tengano conto della necessità di equilibrio della gestione corrente del bilancio, con l'obiettivo di mantenere il livello di servizi in favore dei cittadini, ponendo anche attenzione al contributo richiesto agli utenti, e ovviamente proponendo obiettivi reali, accantonando ipotesi di sogni ormai da qualche anno non più possibili.

Le linee di indirizzo seguite dalla Giunta si possono quindi brevemente sintetizzare:

- garantire la manutenzione delle strutture e del patrimonio esistente, con particolare riferimento alle reti stradali e dei servizi primari, compatibilmente con i vincoli e le risorse di Bilancio;
- garantire il livello dei servizi offerti;
- mantenere sostanzialmente invariate le tariffe dei servizi erogati;
- realizzare ove possibile alcuni investimenti importanti per il territorio, compatibilmente con le risorse disponibili e con i vincoli imposti dal pareggio di bilancio ai fini del rispetto della finanza pubblica;
- mantenere la necessaria attenzione alle fasce deboli, cercando di fornire una risposta ai bisogni rilevati attraverso gli opportuni canali offerti dalle strutture competenti (servizio sociale comunale, ambito di Gagliano);
- migliorare le iniziative turistico-culturali sviluppate negli anni in questa Comunità.

#### **Considerazioni sulle regole introdotte dall'armonizzazione contabile.**

Le diverse scadenze temporali della nuova programmazione introdotte dal D. Lgs 118/2011 stanno generando agli Enti Locali diversi problemi sul piano operativo.

Anche per il 2017, come era inevitabile, si è innescata la solita tragicommedia delle scadenze per l'approvazione del bilancio di previsione e di tutto quello che viene dietro.

E' l'ennesima conferma di come si sia totalmente perso oramai il senso dell'orientamento.

Il 2017 è il secondo anno della completa applicazione della riforma della contabilità locale, approvata con lo "sciagurato" D. Lgs 118/2011, norma che si sta rivelando, come era facile ipotizzare, solo una complicazione poco utile.

L'esordio della nuova contabilità, da anni preparato a suon di squilli di tromba, ha determinato la sostituzione della vecchia relazione previsionale e programmatica col Documento Unico di Programmazione - DUP-, cioè la stessa cosa, ma da redigere "*senza indicazione, con molti più dati e con infinite burocratizzazioni*".

Il DUP è uno degli emblemi della riforma della contabilità, come dimostra la circostanza che le norme poste a regolarlo ed i vari principi contabili e FAQ (.. le nuove fonti del diritto moderno, purtroppo ....) lo definiscono ad ogni più sospinto con l'aggettivo "*strategico*".

Ma come può essere strategico un documento di programmazione dell'ente locale redatto nel mese di luglio in assenza della programmazione Nazionale e Regionale che si perfeziona solo a fine anno?

Per mesi e mesi è stato approfondito il tema del DUP, da molti qualificato come il documento di economia e finanza locale, che vista la sua valenza programmatica deve essere approvato molto prima del bilancio, così da condizionarne i contenuti e preparare poi la strada per la programmazione gestionale.

Tutte queste anomalie di carattere non solo temporale ma anche sostanziale sono ormai esplose nell'ambito delle autonomie locali tant'è che gli addetti ai lavori stanno cercando di concordare con il governo centrale delle modifiche ragionevoli e razionali all'intero sistema della programmazione degli enti locali.

Già per il 2016, in conferenza STATO-CITTA', si era giunti alla conclusione che il DUP poteva essere approvato insieme con il bilancio, visto che le scadenze previste dalle norme sono solo ordinarie.

Sicchè i Comuni hanno approvato il loro DUP "*molto strategico*" praticamente 10 minuti prima di approvare il bilancio di previsione.

Le diverse criticità riscontrate nell'applicazione delle regole sull'armonizzazione hanno indotto l'ANCI a proporre alcune modifiche, in particolare:

- rivedere le scadenze relative al DUP, all'assestamento e alla salvaguardia del bilancio, attualmente fissate al 31 luglio.
- disciplinare un percorso di presentazione ed approvazione del DUP coerente con la necessità di non duplicare il processo di bilancio.
- consentire termini più ampi per la deliberazione del rendiconto. In particolare, il termine di approvazione da parte del Consiglio comunale viene portato al 31 maggio, fermo restando il termine del 30 aprile per l'adozione in Giunta; viene inoltre concessa la facoltà di individuare un termine successivo, comunque entro il 30 giugno, per la deliberazione del conto economico e dello stato patrimoniale.
- modificare il Tuel per meglio precisare le competenze dirigenziali nel caso di variazioni di bilancio.

E' auspicabile che il legislatore riveda al più presto quanto meno le scadenze temporali dei documenti programmatici al fine di consentire agli enti una azione amministrativa coerente e, soprattutto, supportata da dati ed elementi reali.